

Autovelox, il Ministero pubblica la lista dei dispositivi omologati: la mappa del Polesine

Anna Nani – 15/07/2026

ROVIGO - Il rebus degli [autovelox](#) prova finalmente a trovare una soluzione. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato il censimento dei dispositivi che possono continuare a essere utilizzati perché conformi ai requisiti richiesti per l'omologazione. Sono circa 3.150 in tutta Italia, mentre altri 850 dovranno completare il nuovo iter previsto dal decreto. Una novità che interessa da vicino anche il Polesine, dove al momento risultano censiti 65 dispositivi di rilevamento della velocità tra autovelox fissi, postazioni mobili e sistemi Tutor. Il Ministero, però, non ha reso noto quali siano gli apparecchi destinati a completare la procedura di omologazione, rendendo impossibile stabilire se in provincia vi siano ulteriori dispositivi che dovranno adeguarsi alla nuova disciplina.

In Polesine

La provincia di Rovigo si conferma tra quelle con la rete di controllo della velocità più estesa del Veneto. Il maggior numero di dispositivi censiti si concentra ad Adria e Rovigo, con sette apparecchi ciascuno, seguiti da Lendinara con quattro e Occhiobello con tre, ai quali si aggiungono i Tutor presenti lungo l'autostrada A13. Tre dispositivi risultano censiti a Canaro, due a Castelmassa, Corbola, Ficarolo, Papozze, Polesella, Porto Viro, San Martino di Venezze, Stienta e Taglio di Po, mentre un apparecchio è registrato ad Ariano nel Polesine, Bergantino, Calto, Canda, Fiesso Umbertiano, Giacciano con Baruchella, Loreo, Melara, Porto Tolle, Rosolina, Salara, San Bellino e Villadose. Il decreto arriva al termine di una lunga stagione di incertezze interpretative sulla distinzione tra dispositivi approvati e dispositivi omologati. Le pronunce della Corte di Cassazione hanno progressivamente consolidato un orientamento che ha portato numerosi giudici ad accogliere i ricorsi degli automobilisti, alimentando un contenzioso che negli ultimi anni ha coinvolto amministrazioni locali di tutta Italia. Con il nuovo provvedimento il Mit punta a definire un quadro normativo uniforme, individuando i dispositivi che possono continuare a essere utilizzati e quelli che, invece, dovranno completare il percorso previsto attraverso la presentazione della documentazione tecnica integrativa da parte dei produttori. Anche il Polesine ha già sperimentato gli effetti di questa situazione. Negli ultimi mesi Ariano nel Polesine e Porto Tolle hanno approvato in consiglio comunale debiti fuori bilancio per dare esecuzione a sentenze favorevoli ad automobilisti che avevano impugnato verbali per eccesso di velocità contestando la mancata omologazione degli apparecchi utilizzati al momento dell'accertamento.

Le spese

Decisioni che hanno comportato rimborsi e spese legali a carico degli enti e riaperto il dibattito sulla necessità di una disciplina chiara e definitiva. Per i Comuni il decreto rappresenta anche un passaggio importante sotto il profilo amministrativo. L'obiettivo è ridurre il rischio di nuovi contenziosi e garantire maggiore certezza nell'utilizzo dei dispositivi destinati al controllo della velocità.

Nella nota che accompagna il provvedimento, il Ministero ribadisce che la sicurezza stradale resta una priorità e che i controlli elettronici non devono trasformarsi in "un pretesto per fare cassa a spese dei cittadini". Resta comunque aperto il capitolo delle sanzioni elevate prima dell'entrata in vigore della nuova disciplina e dei procedimenti ancora pendenti davanti ai giudici, che continueranno a essere valutati secondo la normativa vigente al momento dell'accertamento. Un capitolo che, almeno in Polesine, ha già avuto conseguenze concrete sui bilanci comunali e che difficilmente potrà considerarsi chiuso nel giro di poche settimane. Sarà l'applicazione concreta della norma a dire se il rebus degli autovelox può davvero considerarsi risolto.

© Riproduzione riservata

Link della pubblicazione:

https://www.ilgazzettino.it/nordest/rovigo/autovelox_mappa_polesine_omologati_dove_quali-9650955.html